

Coordinamento Regionale delle Professioni Sanitarie Friuli Venezia Giulia

Proposta di piano sanitario e socio-sanitario regionale 2010-2012

Il Coordinamento Regionale delle Professioni Sanitarie ha letto con interesse la Proposta di Piano Sanitario e Socio-sanitario sul quale con la presente intende fornire un proprio contributo. La metodica di consultazione voluta dalla Regione ci offre l'occasione di sottolineare alcuni aspetti sui quali speriamo di avviare un percorso condiviso di accoglimento di alcune integrazioni.

Le integrazioni si rendono necessarie stante il mancato ravvisamento, all'interno della bozza di piano, praticamente di quasi tutti i temi (cosidette "linee") che erano presenti nel "Libro Verde" che ci si era fortemente impegnati a commentare nell'aprile scorso.

I professionisti che fanno riferimento al Coordinamento sono più di 4000 (come confermato dal dato reperibile nel Libro Verde precedentemente citato) e operano con funzioni spesso anche trasversali fra ospedali e territori della Regione. Molte professioni stanno già in questa sede offrendo un contributo preciso derivante dalla specificità delle competenze, ma come Istituto regionale collegiale, desideriamo avanzare alcune precise osservazioni.

In questo momento storico della Sanità Regionale, la qualità del lavoro e la motivazione del personale risultano sempre più influenzate dalla ancora troppo scarsa (se non assente) partecipazione dello stesso ai processi progettuali, decisionali e valutativi. Il mutato contesto, la formazione specifica, lo sviluppo di precise competenze hanno però già messo da tempo i Professionisti in grado di gestire queste dinamiche e di dare un contributo irrinunciabile. In ogni Azienda sono presenti professionisti competenti, sia per gli aspetti di specificità professionale che per gli aspetti riferibili al governo e alla gestione dei processi. Questi argomenti sono stati oggetto di grande dibattito negli ultimi mesi, proprio perché espressione del raggiungimento di un elevato livello dell'essere "buoni professionisti". La valorizzazione di tutti i profili professionali e relative aree è quindi allo stato attuale un aspetto irrinunciabile, non solo perché definita da precise normative nazionali e regionali, ma soprattutto perché lo richiede implicitamente l'organizzazione sanitaria di oggi, il livello di complessità della stessa e l'elevata responsabilità dei professionisti che non può prescindere dalla gestione dei processi propri.

***A.I.D.I. - A.I.FI. - A.I.Or.A.O. - A.I.P. - A.I.T.A. - A.I.T.N. - A.I.T.O.
A.N.A.P. - A.N.D.I.D. - A.N.E.P. - A.N.Pe.C. - A.N.U.P.I.
As.N.A.S. - F.I.Te.Lab. - F.L.I. - T.S.R.M. - U.N.I.D. - U.N.P.I.S.I.***

Coordinamento Regionale delle Professioni Sanitarie Friuli Venezia Giulia

Il Coordinamento ritiene quindi di massima importanza che le professioni possano essere partecipi del processo verso il perseguimento di una maggiore efficienza tecnico-organizzativa nella gestione delle strutture sanitarie. Uno degli strumenti per consentire il necessario governo dei sistemi è la corretta applicazione della L.R. 10/07.

Per questo motivo riteniamo di proporre:

fra le modalità attuative proposte nel capitolo “Il miglioramento dell’efficienza”:

1. sostituire il punto b) “Provvedono a rideterminare le dotazioni organiche rendendole congruenti con gli specifici livelli di attività delle singole unità organizzative (piani di lavoro)”, con:

“Provvedono a rideterminare le dotazioni organiche, affidando studi di fattibilità e proposte ai dirigenti e referenti di area per il personale del comparto, con l’obiettivo di renderle congruenti con gli specifici livelli di attività delle singole unità organizzative (piani di lavoro)”

2. aggiungere in coda agli argomenti oggetto di accordo interaziendale:
 - affidamento delle responsabilità di governo delle professioni sanitarie distinte e limitate all’area di appartenenza.

In attesa di poter partecipare alle successive fasi di sviluppo del Piano, porgiamo cordiali saluti.

Gorizia, 16 febbraio 2010

p. il Coordinamento Reg. delle Prof. Sanitarie
Susanna Agostini
Cell. 347/9506805
Mail: agostini.andid@libero.it

A.I.D.I Associazione Igienisti Dentali Italiani FVG – Giuseppina Baldassi
A.I.F.I. - Associazione Italiana Fisioterapisti – FVG – Giorgio Sirotti
A.I.Or.A.O. – Associazione Italiana Ortottisti Assistenti in Oftalmologia - FVG - Iliana Cuiutti – Lucia Parisi
A.I.P. – Associazione Italiana Podologi - Marco Piacentini
A.I.T.A. – Associazione Italiana Tecnici Audiometristi – Triveneto - Palmerino Talarico – Silvia Turesendi
A.I.T.N. – Associazione Italiana Tecnici di Neurofisiopatologia – FVG - Eugenia Placentino
A.I.T.O. – Associazione Italiana Terapisti Occupazionali – FVG – Mirna Pizzori
A.N.A.P. – Associazione Nazionale Audioprotesisti Professionali – Claudio Mariuzzo
A.N.D.I.D. - Associazione Nazionale Dietisti – FVG - Susanna Agostini – Adelina Zanella
A.N.E.P. – Associazione Nazionale Educatori Professionali – FVG - Corrado Ciciarella
A.N.Pe.C. – Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardioangiochirurgia – Maddalena Tessari
A.N.U.P.I. – Associazione Nazionale Unitaria Psicomotricisti Italiani – Triveneto – Gianmario Fiorin
As.N.A.S. – Associazione Nazionale Assistenti Sanitari – FVG - Renato Sdrigotti – Gianni Paussi
FITELAB – Federazione Italiana Tecnici di Laboratorio - Daniele Nigris
F.L.I. – Federazione Logopedisti Italiani - Triveneto - Roberta Francescato
T.S.R.M. – Collegio Professionale Interprovinciale FVG – Gianfranco Brusadin
U.N.I.D. – Unione Nazionale Igienisti Dentali – Karin Bin
U.N.P.I.S.I. – Unione Nazionale personale Ispettivo Sanitario d’Italia – FVG - Carlo Bolzonello

***A.I.D.I. - A.I.F.I. - A.I.Or.A.O. - A.I.P. - A.I.T.A. - A.I.T.N. - A.I.T.O.
A.N.A.P. - A.N.D.I.D. - A.N.E.P. - A.N.Pe.C. - A.N.U.P.I.
As.N.A.S. – F.I.Te.Lab. - F.L.I. – T.S.R.M. – U.N.I.D. - U.N.P.I.S.I.***